

**SERATA DI GALA PER LA 18ª EDIZIONE DEL
PREMIO ALBINO BAZZI**

Grazie al generoso contributo dell'Amministrazione Provinciale, riprende vita il Premio istituito nel 1988 e intitolato alla memoria del dott. ALBINO BAZZI, Presidente del circolo per moltissimi anni sin dalla sua costituzione.

Quest'anno i Premi saranno conferiti a **Carlo Sopracordevole**, per la filatelia, a **Luca Gianazza**, per la numismatica, e al **Festivaletteratura**, per la cultura mantovana. Le motivazioni per le assegnazioni sono rilevabili dai curricula dei primi due e dalla sintetica illustrazione dell'attività del terzo premiato, riportati nelle pagine seguenti.

Il Premio consiste in una artistica medaglia personalizzata opera dello scultore concittadino Andrea Jori; e nell'iscrizione nell'albo dei Soci Onorari.

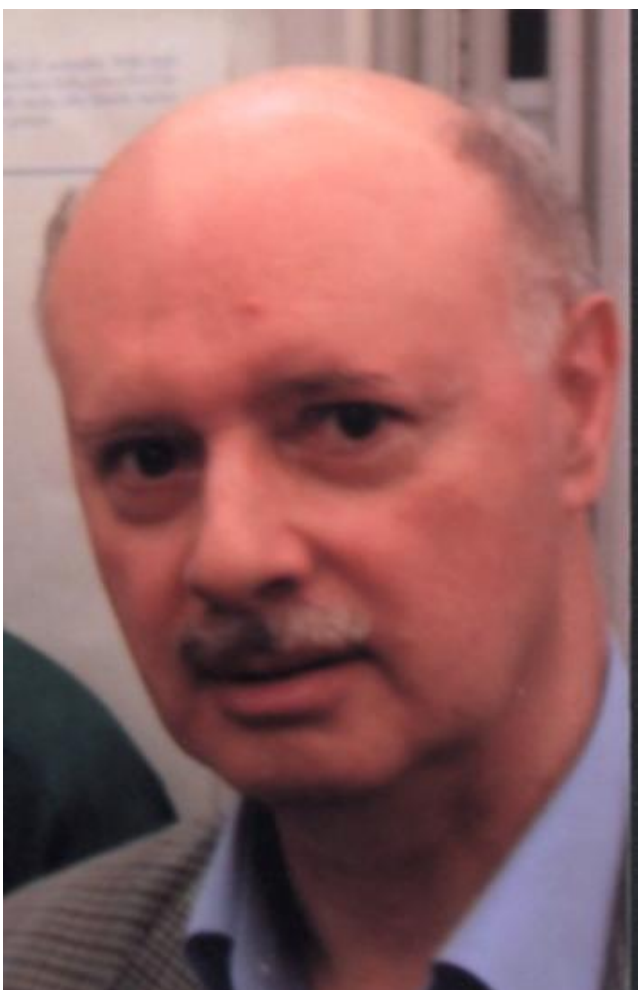
Il conferimento dei Premi avverrà sabato 6 dicembre nei locali del Circolo Unificato dell'Esercito in corso Vittorio Emanuele n. 35, con inizio alle ore 18,30.

Dopo l'assegnazione dei Premi vi sarà la consegna del diploma di Veterano della Filatelia a quei Soci che hanno maturato almeno trent'anni di iscrizione al circolo.

Seguirà la cena di gala alla quale sono invitati tutti i soci, con famigliari ed amici, così da farla diventare anche cena sociale - da molti richiesta - dando modo a tutti i partecipanti di conoscersi meglio e socializzare.



PREMIO ALBINO BAZZI 2009 PER LA FILATELIA



CARLO SOPRACORDEVOLE

Carlo Sopracordevole è nato nel 1942 a Venezia, dove tuttora risiede e presta servizio come funzionario nella Regione del Veneto nel settore dell'inserzionistica e, in passato ma brevemente, anche in quello dell'editoria.

Dopo una brillante attività atletica giovanile, si è occupato di filatelia dal 1960 e si dedica agli interi postali dal 1968, interessandosi a tutto l'arco delle emissioni dell'Italia e della sua area.

Nel 1970 è stato fra i soci fondatori dell'Unione Filatelisti Interofili (fra studiosi e collezionisti di valori postali stampati direttamente su supporto cartaceo) dove negli anni '90 ha ricoperto la carica di presidente per i due mandati previsti dallo statuto sociale. Nel 2005 è stato rieletto presidente.

E' socio dell'Unione Stampa Filatelica Italiana dal 1976.

Ha anche ricoperto la carica di delegato per gli interi della Federazione fra le Società Filateliche Italiane.

Dal 2000 è membro dell'Accademia Italiana di Filatelia e Storia Postale e attualmente nel Consiglio Direttivo.

Autore di numerosissimi articoli (circa 300) su svariate riviste non solo filateliche è coautore del catalogo di interi "il Nuovo Pertile, ora Interitalia dal 2008" che si pubblica dal 1987 (varie edizioni: 1988, 1992, 1993, 1996, 1997, 1999, 2003, 2005; 2008), del libro "150 anni di consigli per acquisti" sulla pubblicità postale (1990), di quello delle Poste "Umberto, una serie coi baffi" (1998), di "Il Lido in cartolina" (2004), di "Piazza San Marco nelle cartoline illustrate" (2005), "Telegrammi pubblicitari italiani" (in fase

di stampa). Redattore di alcuni capitoli in parecchie altre opere tra le quali spicca "Sessant'anni di interi postali", inserito nel volume delle poste "La Repubblica Italiana" del 2003.

Nel 2000 ha firmato un bollettino ufficiale delle Poste italiane.

Ha ricevuto il premio USFI (Unione Stampa Filatelica Italiana) nel 1991 e l'Oscar della Filatelia nel 2000. Gli è stato recentemente assegnato il premio americano Lewandowski quale coautore del catalogo Interitalia (edito a Mantova), considerato il più bel catalogo di interi a livello internazionale.

Benché piuttosto restio ad esporre le proprie collezioni, ha comunque ottenuto una medaglia d'oro grande nella Nazionale di Ravenna del 1999, esibendo gli interi della R.S.I.

Ha rappresentato l'Italia degli interi nelle esposizioni monegasche del 2004 e 2006.

Svolge con discrezione anche attività peritale, con particolare riguardo al settore degli interi postali.

Attualmente, da un paio d'anni, sta scrivendo numerosi articoli storico-iconografici di argomento veneziano, prendendo spunti dalle cartoline illustrate.

Nelle ultime stagioni si è dedicato anche alla narrativa pubblicando due libri di racconti: "Quell'affascinante signora in nero" (2005) e "La ragazza delle farfalle" (2008).

PREMIO ALBINO BAZZI 2009 PER LA NUMISMATICA

LUCA GIANAZZA

Luca Gianazza è nato il 24 dicembre 1974 a Castellanza (Varese), città dove da sempre vive. Ingegnere, si occupa di comunicazioni radiomobili in Nokia Siemens Networks.

È membro della *Società Numismatica Italiana*, dell'*Accademia Italiana di Studi Numismatici*, della *Société Française de Numismatique* e del *Magazzino Storico Verbanese*.

Si interessa di numismatica medioevale e moderna, con particolare attenzione alla monetazione dei Savoia e alle zecche lombarde e piemontesi durante i secoli XVI-XVIII. I suoi principali filoni di ricerca riguardano l'inquadramento metrologico dei sistemi monetari dell'Italia nord-occidentale, l'organizzazione del lavoro nelle zecche e la valorizzazione di fondi archivistici di interesse numismatico. È autore del database *Eligivs*, l'unica prosopografia esistente specificatamente ideata per lo studio delle maestranze di zecca, ricca ad oggi di oltre 4.600 nomi.

Il suo volume *“La zecca di Maccagno Inferiore e le sue monete”* (Intra, 2003) ha conseguito il premio "Solone Ambrosoli" 2004 ed il premio della Fondazione Banca Agricola Mantovana 2004.

Nel 2003 ha organizzato il convegno *Le onde della Storia sulla riva del Verbano. Maccagno regia, imperiale e moderna dal Medioevo all'età contemporanea* (Maccagno, 12 aprile 2003) e curato l'esposizione *“La Zecca di Maccagno Corte Regale”. Storie di zecchieri e falsari nella Maccagno dei Mandelli e dei Borromeo* (Maccagno, Civico Museo "Parisi-Valle", 13 aprile - 29 giugno 2003).

Nel 2006 il Circolo Filatelico Numismatico "Città del Tricolore" di Reggio Emilia gli ha assegnato l'*Oscar per la Numismatica*.

Nel 2007 ha curato il convegno internazionale *“La moneta in Monferrato tra Medioevo ed Età Moderna”* (Torino, 26 ottobre 2007), i cui atti sono in corso di redazione.

Tra i suoi attuali impegni figura la realizzazione di un ampio volume monografico sulla monetazione del Monferrato in età gonzaghesca, che comprenderà il catalogo delle monete della zecca di Casale Monferrato e la trascrizione integrale di documenti di interesse monetario tuttora inediti.

Al suo attivo risultano oltre 40 pubblicazioni, oltre ad una decina di partecipazioni a conferenze e convegni. Nel 1994 fu uno dei relatori al “III meeting dei Numismatici e Medaglisti Europei” (Mantova 8-9 settembre 1994) curato dal Ci.Fi.Nu.Ma., con la relazione *“La “coniazione” di medaglie secondo Benvenuto Cellini”*. Figura tra i collaboratori del progetto internazionale Euromint (www.euromint.net) e della *Guida per la storia delle zecche italiane medioevali e moderne fino all'Unità* (a cura di E.A. Arslan, M. Tangheroni, L. Travaini e U. Tucci).

Nel corso del 2009 parteciperà in qualità di relatore al XIV International Numismatic Congress di Glasgow.



PREMIO ALBINO BAZZI 2009 PER LA CULTURA MANTOVANA



Una manifestazione all'insegna del divertimento culturale, cinque giorni di incontri con autori, reading, spettacoli, concerti. Festivaletteratura è ormai da molti anni un appuntamento fisso per chi ama la lettura e per chi è semplicemente curioso e sa di poter incontrare scrittori, musicisti, attori per le vie e le piazze della città.

Il Festivaletteratura di Mantova ha conosciuto nelle passate edizioni un grande successo di pubblico, segno dell'originalità della sua formula e della qualità e della varietà delle sue offerte. Gli incontri tra pubblico e autori, le letture, le performances teatrali e musicali vengono presentati in luoghi insoliti di forte valenza storico-artistica.

Una formula consueta nei paesi anglosassoni - e Mantova si ispira a quello ormai celebre di Hay-on-Wye nel Galles - che si è rivelata ideale in un luogo ricco di fascino e a misura d'uomo come la città dei Gonzaga.

Cultura e lettura durante il Festival diventano intrattenimento, uno spettacolo dal vivo ambientato nella cornice di una città d'arte, facilmente percorribile a piedi, che nelle giornate di settembre si trasforma nell'accogliente cittadella del Festival, dove pubblico e autori si avvicinano in assoluta libertà.

Scrittori, pubblico, organizzatori, volontari dell'Associazione Filofestival contribuiscono tutti insieme a creare un'atmosfera di festa.

Agli incontri letterari - cuore del programma - partecipano narratori e poeti italiani, scrittori di fama internazionale e delle ultime generazioni, intervistati da colleghi di fama, giornalisti ed esperti.

Un'attenzione particolare è rivolta ai bambini, a cui è dedicata un'apposita sezione del Festival con incontri, laboratori ed animazioni.

Festivaletteratura propone inoltre percorsi guidati al patrimonio storico culturale della città; momenti teatrali con testi firmati da importanti autori; reading di poesia, per poter ascoltare dalla viva voce dei poeti il senso del loro mondo e dei loro sentimenti; spettacoli musicali dove interpreti di valore rendono omaggio a varie tradizioni letterarie; incontri su arte, architettura, design e libro illustrato. A tutto questo si aggiungono le colazioni con gli autori e reading in lingua nello spazio di piazza Concordia.

In occasione del Festival, Mantova apre le porte di palazzi monumentali e di giardini privati e offre le proprie piazze e le proprie strade per incontri e spettacoli. Oltre ai tesori d'arte più conosciuti, Festivaletteratura entra in luoghi meno turistici ma ugualmente preziosi, scoprendo di anno in anno nuovi spazi.

Nel corso della manifestazione è tutta la città ad animarsi: il centro storico con i suoi negozi, caffè e ristoranti vengono coinvolti in occasioni diverse di scoperta, conoscenza e valorizzazione di Mantova.